numero novembre 2007

NEWS LETTER DI OFFICINA EMILIA



del progetto Officina Emilia Start up

7 novembre 2006 - novembre 2007.

Un anno fa con "Officina Aperta" abbiamo avviato il cantiere nei locali di via Tito Livio a Modena, che l'Università di Modena e Reqgio Emilia ha messo a disposizione di Officina Emilia per allestire il *museolaboratorio* sulla storia delle reti di competenza e dell'innovazione nella meccanica.

Nel contesto di "Officina Emilia Start up", progetto dell'Università di Modena e Reggio Emilia cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dalla Camera di Commercio e dal Comune Modena e sostenuto da Provincia, Promo, Api, CNA, Cofindustria-Modena e Lapam, il museolaboratorio Officina Emilia intende far conoscere l'industria meccanica locale.

il contributo che ha offerto allo sviluppo dell'economia e del benessere locale, e le sue prospettive future.

L'apertura del cantiere ha suscitato un interesse tale da far esprimere ai sostenitori l'auspicio che potesse essere assegnato al museolaboratorio uno spazio più ampio, pari a una superficie totale di circa 1000 mq. contro i circa 700 previsti inizialmente. Anche se questa variazione ha comportato tempi più lunghi per l'avvio dei lavori di adequamento dei locali, l'ampliamento ha tuttavia offerto uno spazio sufficiente per il pieno sviluppo dell'idea progettuale. Ottenute le nuove autorizzazioni necessarie, sono ora iniziati i lavori e il capannone, sede del cuore del futuro percorso espositivo,

sarà consegnato alla fine di dicembre per procedere con i lavori di allestimento del museolaboratorio.

Nel frattempo molte altre attività sono progredite, con risultati sia sul piano materiale delle concrete realizzazioni sia su quello immateriale della ricerca, che riguardano la progettazione del museolaboratorio e dei laboratori didattici, la creazione di rapporti di collaborazione con imprese meccaniche locali, la realizzazione di prodotti multimediali ed editoriali per la presentazione delle attività di Officina Emilia.

Progettazione dell'allestimento del museolaboratorio



Il percorso di visita sarà articolato in varie sezioni: l'officina evocativa delle lavorazioni meccaniche, l'attrezzeria, il laboratorio misure e collaudo, la vetrina dell'innovazione e le esposizioni temporanee. Inoltre ci saranno aree per l'accoglienza, il ristoro e il bookshop.

La ricerca di macchine utensili per l'attrezzeria e l'esposizione nell'officina evocativa del museo è quasi conclusa e ha prodotto la raccolta di una serie di pezzi "storici" tra i quali il tornio Monarch già all'ITI Corni, che è stato conferito dalla ditta AFS di Modena, una rettificatrice Ferrari, offerta in comodato temporaneo dalla ditta FPM di Scandiano, una fresatrice Maserati, e alcune macchine utensili dei primi del Novecento.

Ma nel museo saranno presenti anche macchine recenti: un tornio a controllo numerico renderà i visitatori capaci di progettare e realizzare un semplice pezzo di tornitura meccanica. Inoltre, nella Vetrina dell'innovazione saranno esposti prodotti con un elevato contenuto di innovazione della nostra industria locale.

L'inaugurazione è prevista per la primavera 2008 con l'evento "Primavera meccanica".

Progettazione dei Laboratori Didattici



La progettazione dei Laboratori Didattici dedicati alle scuole di ogni ordine e grado prosegue per estendere l'offerta di attività didattiche su vari temi del progetto Officina Emilia.

Negli anni passati sono stati sperimentati numerosi percorsi di didattica attiva - che hanno coinvolto le discipline di storia, economia e sociologia nel contesto della conoscenza dello sviluppo dell'industria locale - dei quali è stata offerta presentazione pubblica il 13 marzo 2007 nel corso dell'evento "Comprendere il contesto in modo attivo", a conclusione del progetto "Officina Emilia Start up – ProMo" finanzia-

to dalla Regione Emilia-Romagna.

In quella occasione è stata anche presentata la pubblicazione "Officina Emilia per le scuole". [link alla versione PDF]

Nella primavera 2007 è stato inoltre realizzato da Rai Educational un documentario per il Ministero della Pubblica Istruzione su "Macchine energia e misure nell'officina", il primo progetto condotto da Officina Emilia in collaborazione con le scuole modenesi, che premia la qualità del lavoro svolto, rubricato nel contesto della rassegna "Eccellenze nella scuola". [link al documentario] Sono ora in corso di sperimentazione laboratori relativi alla scienza e alla tecnologia,

già presentati nell'edizione 2007 di Documentaria, convegno nazionale di didattica organizzato dal Comune di Modena presso il Forum Monzani, dedicata alla didattica della scienza e della tecnologia.

Alcune scuole modenesi stanno sostenendo questi nuovi progetti relativi al Laboratorio di Robotica, che vede coinvolti studenti dell'ITI Corni e della Scuola Media Ferraris, e altri progetti rivolti agli studenti delle scuole elementari.

Progetto Ambasciatori Imprese

L'obiettivo del museolaboratorio è appassionare alla meccanica persone di ogni età e, in particolare, sostenere il sistema dell'istruzione e della formazione perché offra ai giovani una migliore conoscenza delle opportunità del contesto locale.

Per realizzare questi obiettivi occorre rafforzare i legami tra il mondo delle imprese e il sistema dell'istruzione e della formazione, ed è quindi necessario il contributo di conoscenze, esperienze e risorse di tutti coloro che operano nel campo della meccanica.

In questi ultimi mesi Officina Emilia ha inviato suoi "ambasciatori" presso imprese meccaniche locali allo scopo di stabilire rapporti di collaborazione e amicizia: abbiamo chiamato questo progetto "Ambasciatori Imprese".

Le imprese che vorranno collaborare con Officina Emilia potranno essere inserite nell'Albo delle Imprese Partner di Officina Emilia sottoscrivendo un patto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia che sarà siglato dal Rettore dell'Università in occasione dell'inaugurazione del museolaboratorio. [link al testo del patto]

Gli incontri che si sono volti fino ad ora hanno portato il gruppo di lavoro di Officina Emilia per il progetto Ambasciatori Imprese – composto da Luca Neri, Gustavo Romani e Clelio Vaccari - ad incontrare i titolari di Cobi meccanica S.N.C., Pifferi Bruno & C S.N.C, Argo Tractors S.p.a. – Landini, Coxa S.p.A, Modelleria modenese, Officine Meschieri s.n.c, , Fonderia Spacchetti, Giorgio Lodesani, Farit S.r.l, Simo S.r.l, TIMEC S.r.l., Ruggerini Pietro s.r.l.





Fonderia Spacchetti

Incontri con le Associazioni

L'iniziativa "Idee e progetti a confronto", avviata nel gennaio 2007, ha svolto ad oggi numerosi incontri e avviato nuovi contatti con il territorio

Per quanto riguarda le associazioni di categoria, è stato organizzato un incontro con

gli imprenditori iscritti alla LAPAM Federimpresa che si è tenuto il 18 gennaio 2007. Dalla discussione sono emersi in particolare, come elementi di interesse comune, il tema della formazione, della riluttanza dei giovani a scegliere di indirizzare le proprie scelte lavorative nel settore della meccanica e della indisponibilità dei genitori a prendere in considerazione questa attività come auspicabile per i propri figli. Su questi temi ci si è ripromessi di lavorare in comune non appena saranno disponili le strutture del museolaboratorio.

Altri incontri sono previsti per verificare con gli imprenditori che operano nel settore meccanico quali siano le loro esigenze più sentite e quali le mancanze che avvertono sul territorio per intessere progetti comuni. Nel contesto di questa iniziativa, inoltre, si sono sviluppati contatti e progetti con l'associazione Amici del Corni, il Centro Territoriale Permanente che opera con gli immigrati, con il centro di formazione IAL e altri ancora.

La terza riunione del Comitato di Progetto

Il 13 novembre 2007 si terrà la terza riunione del Comitato di Progetto di Officina Emilia; le due precedenti si sono tenute il 7 settembre 2006 e l'11 maggio 2007.

Costituito nel settembre 2006, del Comitato di Progetto fanno parte l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Camera di Commercio di Modena, il Comune di Modena, la Provincia di Modena e le associazioni di categoria APMI, CNA, LEGACOOP, LAPAM, CONFINDUSTRIA, FAM.

Compito del Comitato di Progetto è monitorare e valutare l'attività svolta, in modo da garantire la coerenza fra i finanziamenti ricevuti e la direzione effettivamente presa da Officina Emilia, e valutare l'affinità tra i progetti ideati da Officina Emilia e le esigenze delle imprese presenti sul territorio.

Nel corso della prima riunione, che ha sancito la nascita del Comitato, è stato presentato il progetto e le sue finalità. Nel corso della seconda (maggio 2007) è stato valutato il progetto Officina Emilia Start upProMo, giunto alla sua conclusione dopo due anni di attività, e sono state discusse alcune strategie che improntano le azioni di Officina Emilia nei confronti delle imprese e del mondo della scuola.

Gli obiettivi della terza riunione, che si terrà il 113 novembre 2007, sono invece aggiornare il Comitato sullo stato di avanzamento dei lavori per l'allestimento del museolaboratorio e presentare il Bilancio Consuntivo relativo al periodo 15 settembre 06 - 15 settembre 07 e il bilancio preventivo per il prossimo anno.

OEEXFO Officina Emilia al Progetto Partecipativo per le ex Fonderie

Officina Emilia ha svolto un ruolo importante nel contesto del progetto partecipativo delle ex Fonderie di Modena, promosso dal Comune di Modena e avviato il 9 gennaio 2007.

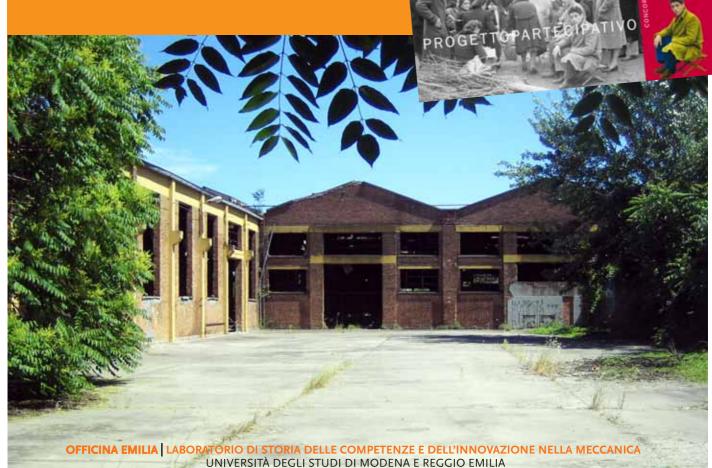
Il 5 ottobre 2007 è stato presentato all'Amministrazione Comunale un approfondimento della proposta scaturita, nella sua prima formulazione, dai partecipanti al Tavolo del Confronto Creativo il 31 maggio 2007.

L'attività di progettazione, di definizione degli spazi e delle attività da parte delle associazioni, istituzioni ed Enti che sono coinvolti in questo progetto è quindi progredita, anche se ancora non del tutto conclusa.

Si è aperta infatti una fase cruciale che dovrà trasformare il progetto D.A.S.T. (Design, Arte, Scienza e Tecnologia) – questo il nome del progetto scaturito dal Tavolo del Confronto Creativo – in un soggetto che rappresenti un valido interlocutore per

l'Amministrazione Comunale, capace di assumersi la responsabilità della gestione del polo culturale e di servizi che troverà spazio nella sede delle ex Fonderie di Modena, un luogo quanto mai significativo per i modenesi.

Valorizzarlo e dare spazio al tempo stesso ad un innovativo esperimento rappresenta un'opportunità culturale che Officina Emilia sostiene con forza e impegno nella convinzione che si tratti di un'importante occasione per la città.



Via Tito Livio, 1 | 41100 Modena | tel. 059 2057112 | fax 059 2057113 | www.officinaemilia.it | info.oe@unimore.it | partita IVA 00427620364